

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 26 aprile al 2 maggio 2021

Le piogge della settimana hanno contribuito ad un drastico calo della presenza dei pollini in atmosfera.

Le Fagaceae (quercia e primi granuli di castagno nel verbanò) mostrano nell'alessandrino un aspetto altalenante con picchi elevati in alcune giornate, e concentrazioni elevate nella giornata di lunedì nel verbanò, ma in generale presentano bassi valori. Anche le Platanaceae (platano) passano da alte a basse concentrazioni e le Betulaceae ((betulla, ontano residuale) ancora a concentrazioni medie presso le stazioni di Cuneo e Omegna nella giornata di lunedì, risentono del maltempo facendo registrare scarse concentrazioni ovunque, nel resto della settimana.

Le Oleaceae (frassino, orniello) elevate nell'alessandrino, registrano altrove valori principalmente bassi e saltuari. Basso o medio-basso e discontinua la presenza delle Pinaceae (abete, pino) e, dove presenti, le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) presentano un andamento discontinuo e concentrazioni medie.

Le Gramineae, in aumento su tutta la regione, si attestano su concentrazioni medio-basse. Malgrado le piogge, si evidenzia comunque un aumento significativo delle concentrazioni di Urticaceae (parietaria) che presentano un picco elevato nel novarese e concentrazioni medio-basse nel resto del territorio.

Le Polygonaceae (romice) risultano basse con sporadiche concentrazioni medie mentre le restanti famiglie tipiche del periodo quali Corylaceae (carpino nero), Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso, tuja), Salicaceae (pioppo, salice) e Ulmaceae (olmo, bagolaro) presentano concentrazioni basse e discontinue.

Basse le concentrazioni della spora fungina del genere *Alternaria*.